



Città di Medicina

Comune di Medicina

Settore Risorse e Servizi per la Comunità
Servizi Scolastici e Politiche Sociali

Via Pillio 1- Medicina

tel. 051 6979244- 247-263-282; fax. 051 6979321

e-mail serviziallapersona@comune.medicina.bo.it

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

Approvate con Deliberazione Giunta Comunale n. 8 del 23/12/2012

Integrate con Deliberazione Giunta Comunale n. 191 del 21/12/2015 e n. 145 del 17/10/2023

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

ART. 1 Oggetto

Le presenti modalità disciplinano il funzionamento della Commissione Mensa Scolastica e del Gruppo Assaggiatori al fine di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio di ristorazione scolastica nel suo complesso e di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto.

ART. 2 Composizione e nomina Commissione Mensa

La Commissione Mensa è un organismo consultivo e propositivo, composto da:

- Assessore all'Istruzione o suo delegato;
- Responsabile Servizi Scolastici del Comune di Medicina o suo delegato;
- Un rappresentante della Ditta che gestisce il servizio di refezione scolastica;
- Dietista che predispone i menù;
- Un docente e un genitore referente per ciascun plesso scolastico, nominati annualmente dal Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale di Medicina tra coloro che hanno dato la propria disponibilità (tramite la segreteria dell'Istituto Comprensivo) a ricoprire tale incarico;
- Un genitore e un'educatrice in rappresentanza degli Asili Nido comunali, nominati dai Comitati di Partecipazione;
- Un referente per l'assistenza alla mensa nelle scuole primarie a tempo modulo (uno per ciascun plesso scolastico interessato) qualora il servizio non venga svolto dagli insegnanti.

I componenti della Commissione Mensa devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- per la durata dell'incarico avere figli, iscritti al servizio mensa o prestare servizio nella scuola rappresentata;
- Essere in regola con il pagamento del servizio refezione scolastica.

In caso di dimissioni o cessazione di un singolo componente viene disposta l'immediata sostituzione con altro componente.

Nel caso di richieste dei genitori superiori a quelle previste, saranno nominati i componenti che hanno effettuato richiesta, in ordine di data.

L'Istituto Comprensivo provvede a trasmettere all'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Medicina annualmente, entro il mese di ottobre e ad ogni eventuale modifica che interverrà per revoca della nomina e/o dimissioni, i nominativi dei componenti della Commissione Mensa.

L' A. C., verificato il possesso dei requisiti richiesti, manda il proprio nulla osta al Dirigente Scolastico per l'approvazione dei suddetti elenchi. In caso di riscontro negativo, verranno comunicati al Dirigente Scolastico i nominativi da depennare. I suddetti elenchi verranno controllati trimestralmente per eventuali modifiche a seguito di accertate posizioni di morosità.

I nominativi dei componenti la Commissione sono comunicati a tutti i plessi scolastici e a tutti gli asili nido comunali.

La partecipazione a tale Commissione è volontaria e gratuita.

La Commissione si riunisce almeno due volte l'anno, fra Novembre e Giugno, e, comunque, ogni qualvolta se ne presenti la necessità, su richiesta di una parte dei componenti, per specifiche problematiche che dovranno essere adeguatamente motivate al momento della richiesta. Le riunioni della Commissione devono essere convocate a cura del Servizio del Comune referente per la mensa scolastica e trasmessa per mail.

ART. 3 Ruolo e Compiti Commissione Mensa Scolastica

La Commissione mensa scolastica, di concerto con l'Amministrazione Comunale, esercita:

- un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze e segnalazioni che provengono dall'utenza stessa;
- un ruolo di monitoraggio del gradimento del pasto anche attraverso sopralluoghi e assaggi nei vari punti di somministrazione pasti e sopralluoghi presso la cucina centralizzata;
- una funzione di controllo sul rispetto del menù, sulla pulizia dei refettori, dei tavoli e delle stoviglie;
- un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico nonché le modalità di erogazione del servizio.

ART. 4 Modalità di comportamento Commissione Mensa

I componenti la Commissione sono autorizzati dal Dirigente Scolastico ad accedere alle mense senza preavviso ed a svolgere controlli sulla qualità e quantità dei cibi che vengono somministrati agli alunni. La visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di persone non superiore a 2 per ogni plesso scolastico, nel rispetto dei seguenti criteri:

- concordare i sopralluoghi con i componenti la commissione per evitare la presenza di più persone rispetto al limite suindicato e distribuire le visite in tutto l'arco dell'anno scolastico;
- presentarsi alle singole mense nell'orario previsto per il pranzo, e, comunque, non oltre le ore 13, 30;
- non si ha diritto al pasto, ma ad un assaggio solo quando tutti i bambini sono stati serviti;
- non è consentito sedersi a tavola con i bambini e intervenire per aiutarli nell'assunzione del cibo;
- non è consentito impartire disposizioni al personale addetto alla somministrazione, comunque, interferire con l'attività di somministrazione dei pasti;
- la permanenza nell'edificio scolastico è autorizzata solo nel periodo di effettuazione del servizio mensa.
- accesso consentito presso la mensa scolastica della scuola frequentata dal proprio figlio.

Ad ogni intervento i rappresentanti compilano l'apposito modulo, predisposto dall'Ufficio del Comune e disponibile presso ogni singolo plesso. Le segnalazioni ed i moduli devono essere riconsegnati tramite mail all'Ufficio Scuola del Comune con la massima tempestività entro il giorno successivo all'accesso.

ART. 5 Ruolo del Comune

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa scolastica, in particolare:

- individua un referente all'interno dell'Ufficio Scuola per la raccolta delle istanze, segnalazioni della Commissione e dei singoli componenti;
- provvede alla predisposizione delle convocazioni secondo quanto previsto dal precedente art. 1;
- mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- attraverso il referente incaricato, redige i verbali degli incontri e li invia a tutti i membri della Commissione ed all'Istituto Comprensivo per l'affissione nelle bacheche in modo da darne visibilità ai genitori.

ART. 6 Gruppo Assaggiatori

Annualmente il Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale di Medicina, in accordo con l'Amministrazione Comunale, può autorizzare un genitore per plesso scolastico ad effettuare "assaggi" presso la mensa scolastica della scuola frequentata dal proprio figlio con l'obiettivo di avere un ulteriore mezzo di controllo sulla qualità del pranzo .

Nel caso di richieste dei genitori superiori a quelle previste, il Dirigente provvederà a nominare gli assaggiatori che hanno effettuato richiesta, in ordine di data.

L'elenco dei genitori autorizzati all'inizio di ogni anno scolastico e ad ogni eventuale modifica che interverrà per revoca della nomina e/o dimissione deve essere tempestivamente inviato all'Ufficio Scuola del Comune e a tutti i plessi scolastici.

Anche gli "assaggiatori" devono essere in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 e seguire le medesime modalità operative indicate al precedente art. 4 .

ART. 7 Visite alla Cucina Centralizzata

I componenti la Commissione Mensa Scolastica e il Gruppo "Assaggiatori" possono accedere anche alla Cucina Centralizzata per svolgere controlli sulla qualità e quantità dei cibi che vengono somministrati agli alunni, sulla pulizia dei locali, delle stoviglie, utensili, ecc...

La visita alla cucina centralizzata deve essere concordata con gli operatori stessi per non creare disservizi legati alle preparazioni dei pasti. Durante i sopralluoghi alla cucina centralizzata, i visitatori, sempre in numero non superiore a 2, dovranno indossare camici, cuffie e soprascarpe monouso forniti dalla cucina stessa . Nella cucina è vietato l'assaggio dei cibi. E', comunque, fatto divieto ai componenti la Commissione ed ai rappresentanti dei genitori di procedere al prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti)